



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Corso di Laurea di primo livello in Servizio Sociale

Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e Politiche Sociali

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO

Il tirocinio professionale degli studenti del Corso di laurea in Servizio Sociale e del Corso di Laurea in Politiche Sociali rappresenta una modalità di apprendimento attraverso un’esperienza pratica un “luogo privilegiato in cui elaborare un proprio processo di sintesi tra “sapere”, “saper fare” e “saper essere”, in cui ricomporre i vari apporti formativi acquisiti, orientandoli alla pratica professionale concreta”.

Nello svolgimento del tirocinio, lo studente è chiamato ad un confronto con le conoscenze teoriche trasformandole in azioni e interventi concreti che lo porteranno all’assunzione di un ruolo professionale.

Il tirocinio può rappresentare lo “spazio di intersezione tra l’Università, la comunità professionale e gli Enti gestori dei servizi, un luogo generatore di stimoli formativi e di pratiche di intervento”.

All’interno di questo spazio, la figura del Supervisore ricopre un ruolo fondamentale, una guida per lo studente-tirocinante nel suo percorso di crescita professionale, fornendo allo stesso le opportune indicazioni pratiche con richiami alla deontologia professionale ed assegnandogli compiti ed attività nonché verificandone i risultati e valutando l’esperienza nel suo complesso.

In merito alla valutazione, ad essa è attribuita una maggiore valenza rispetto al passato poiché alla determinazione del voto finale della tesi concorre anche la valutazione del tirocinio espressa dal Supervisore attraverso un giudizio comprendente i seguenti valori: sufficiente, buono, ottimo.

Al fine di fornire ai Supervisori elementi per la strutturazione dell’attività del tirocinio, si ritiene che alla fine dell’esperienza lo studente abbia assunto le seguenti conoscenze:

Per gli studenti del II° anno:

- Conoscenza del funzionamento dell’Ente nel quale si svolge l’attività di tirocinio con specifico riguardo alle attività proprie del Servizio Sociale;
- Conoscenza generale della normativa di riferimento dell’Ente ed in specifico del Servizio Sociale in applicazione degli interventi propri del Servizio stesso;
- Conoscenza della modalità di organizzazione del Servizio ospitante;
- Conoscenza delle modalità operative relative alla fase dell’accoglienza dell’utente con riferimento all’organizzazione dell’attività di segretariato sociale e la documentazione ad essa correlata;
- Capacità di rapportarsi con il Supervisore del tirocinio e con gli altri operatori del Servizio;
- Capacità di svolgere i compiti assegnati;
- Capacità di documentare le attività osservate e svolte;
- Capacità di riflettere su quanto osservato e conosciuto esprimendo un proprio pensiero critico.

Per gli studenti del III° anno e del Corso di laurea magistrale oltre agli elementi di cui sopra si aggiungono:

- Capacità iniziale di lettura della domanda espressa dall'utenza e impostazione metodologica del processo d'aiuto;
- Capacità di impostare una relazione professionale;
- Partecipazione alle attività del Servizio, capacità di valutare con senso critico la propria esperienza di tirocinio nel suo complesso.

La valutazione finale complessiva del tirocinante da parte del Supervisore è determinata anche da tutto il lavoro di confronto, verifica e scambio svolto in itinere durante il percorso di tirocinio effettuato dallo studente.